



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 198 del 22/12/2011

ARTI

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per project manager e coordinatore operativo di attività di orientamento, formazione e mentoring per giovani pugliesi impegnati in esperienze di impresa e attivazione nell'ambito dell'intervento "Innovazione per l'Occupabilità" del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia, cofinanziato dall'UE attraverso il PO FSE 2007-2013, ASSE VII "Capacità Istituzionale".

IL PRESIDENTE

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada Provinciale per Casamassima Km 3,

- a) Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- b) Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 adottata nella seduta del 15 aprile 2005 con la quale vengono definite le competenze dell'ARTI;
- c) Visto il Programma Operativo (PO) FSE 2007/2013 che prevede, nel quadro delle iniziative previste dall'Asse VII "Capacità Istituzionale", la realizzazione di obiettivi di miglioramento delle politiche, della programmazione, del monitoraggio e della valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio, nonché il rafforzamento della capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione dei programmi;
- d) Visto il Piano Straordinario per il Lavoro, presentato dalla Regione Puglia in data 11 gennaio 2011, con il quale è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie a copertura degli interventi programmati;
- e) Vista la proposta progettuale predisposta dall'ARTI denominata "Innovazione per l'Occupabilità", trasmessa all'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia per dare attuazione all'intervento di cui alla scheda n.37 del Piano Straordinario per il Lavoro;
- f) Vista la Convenzione Regione Puglia-ARTI sottoscritta in data 14 settembre 2011;
- g) Vista la necessità di ARTI, per la realizzazione di detta attività, di integrare le specifiche competenze professionali interne - anche in ragione del proprio organico limitato - con risorse professionali esterne all'uopo selezionate;

RENDE NOTO

Art. 1

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di 1 (un) incarico di collaborazione coordinata e continuativa per funzioni di project management e coordinamento operativo

delle seguenti attività nell'ambito di "Innovazione per l'Occupabilità":

- azioni di orientamento ed animazione territoriale per l'attivazione di processi di consapevolezza verso la propensione all'auto-impegno e alla neo-imprenditorialità giovanile;
- sessioni di prima assistenza alla generazione dell'idea imprenditoriale;
- percorsi intensivi di formazione in rete, apprendimento collaborativo e tra pari e accompagnamento per la crescita delle competenze imprenditoriali di base e specializzate, anche nei settori dell'innovazione, dell'impresa sociale e dell'economia della creatività;
- programma di mentoring per l'affiancamento dei giovani neo-imprenditori nella gestione dello start up di impresa;
- sistema di accompagnamento delle imprese in fase di start up al confronto con il capitale di rischio e con partner strategici.

Il contratto di collaborazione avrà durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione, salvo proroga. L'incarico prevede la clausola di esclusività e configura un impegno a tempo pieno.

Art. 2

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

a) possesso del Diploma di Laurea conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M.509/99 oppure laurea specialistica o magistrale o titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001; art. 1, Dlgs. N. 115/1992; art. 332, Regio Decreto n. 1592/1933). È cura del candidato dimostrare - pena l'esclusione - "l'equivalenza" mediante la produzione del documento che la riconosca.

b) documentata esperienza professionale che dimostri che il candidato abbia operato nell'ambito di Enti Pubblici e/o imprese pubbliche o private, per un periodo complessivo non inferiore a cinque anni, nello svolgimento di almeno 2 (due) delle attività di seguito riportate:

b.1) assistenza allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali svolta nell'ambito di incubatori d'impresa, supporto e mentorship allo start up d'impresa;

b.2) servizi di pre-incubazione e formazione del neoimprenditore nei settori ad alta intensità di conoscenza;

b.3) scouting di talenti e di idee imprenditoriali con potenziale di crescita, selezione e analisi per investimenti early stage in start up innovative;

b.4) informazione, formazione in rete, consulenza e coaching a sostegno dello sviluppo di progetti di auto-impiego e d'impresa;

b.5) gestione di programmi di incentivazione alla creazione d'impresa;

b.6) animazione di comunità e promozione territoriale per la diffusione della cultura imprenditoriale;

b.7) start up di impresa nel campo della creatività e dell'innovazione tecnologica o sociale;

c) conoscenza degli strumenti informatici;

d) conoscenza della lingua inglese;

e) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);

Costituiscono titoli preferenziali:

a) possesso di titoli post-lauream (scuole di specializzazione, assegno di ricerca, dottorato di ricerca e master conseguito presso istituti universitari, ecc.) negli ambiti riconducibili alle Aree Tematiche indicate al punto b) dell'articolo 2;

b) aver ricoperto incarichi di direzione in esperienze professionali documentate, svolte presso enti

pubblici o imprese pubbliche o private nelle attività di cui alla lettera b).

Art. 3

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice seguendo preferibilmente lo schema pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arti.puglia.it, inviandola entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, Strada Provinciale per Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (BA). Rispetto alla data di scadenza del presente bando farà fede la data di spedizione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura Contiene domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di un incarico di collaborazione per project manager e coordinatore operativo di attività di orientamento, formazione e mentoring per giovani pugliesi impegnati in esperienze di impresa e attivazione nell'ambito dell'intervento "Innovazione per l'Occupabilità".

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato (le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono):

- a) il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, codice fiscale;
- b) la residenza;
- c) la nazionalità di appartenenza;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza;
- g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera a) e dell'esperienze professionali di cui all'art. 2 lettera b) del presente bando;
- h) il possesso di eventuali ulteriori titoli di cui all'art. 2 lettere f) e g) del presente bando;

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre:

- i) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. un "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato, dal quale dovranno chiaramente evincersi le esperienze professionali effettuate dal candidato, le relative competenze maturate in linea con la tipologia di incarico del presente Bando. Nel curriculum, redatto preferibilmente in formato europeo, occorrerà chiaramente dettagliare - in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente - le prestazioni rese con indicazione del periodo, della durata, della denominazione dell'Ente o Società. Il curriculum dovrà inoltre recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa;
2. eventuali documenti;
3. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- a) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione);
- c) l'assenza dei requisiti di partecipazione indicati nell'art. 2.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Il Presidente può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione e/o l'integrale annullamento della selezione stessa.

Art. 5

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'Agenzia.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente dell'ARTI ed è composta da tre esperti.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito Internet www.arti.puglia.it.

La Commissione esaminatrice, nella selezione, garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Art. 7

Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di

40 punti, così ripartiti:

- a) titoli fino ad un massimo di 20 punti;
- b) colloquio fino ad un massimo di 20 punti.

Art. 8

Valutazione dei titoli

Ai fini della valutazione per titoli, la Commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 20 punti, sulla base dei seguenti valori:

Votazione Diploma di Laurea: max 3 punti

I punti saranno così attribuiti:

votazione sino a 108/110 = 0 punti

votazione 109/110 = 1 punto

votazione 110/110 = 2 punti

votazione 110/110 e lode = 3 punti

Possesso di dottorato di ricerca o assegno di ricerca o diploma di scuola di specializzazione o master presso istituti universitari italiani o stranieri con conseguimento del relativo diploma ove previsto (max 7 punti)

- Diploma di scuola di specializzazione = max 3 punti
- Assegno di ricerca: sarà attribuito un punto per ogni anno o frazione di anno = max 3 punti
- Dottorato di ricerca = max 4 punti
- Master della durata di almeno un anno = max 2 punti.

In ogni caso, al fine dell'attribuzione del punteggio disponibile, sarà valutata l'attinenza con le Area Tematiche di cui al punto b) dell'articolo 2 ed il rilievo. Per la valutazione di attinenza e del rilievo, si applicheranno i seguenti moltiplicatori:

- scarsamente attinente/rilevante = moltiplicatore 0,40
- mediamente attinente/rilevante = 0,70
- esaurientemente attinente/rilevante = 1

In caso di possesso di più titoli ricompresi nella presente sezione, al fine della valutazione, gli stessi sono cumulabili sino ad un massimo di 7 punti.

Esperienza professionale con incarichi di direzione: max 10 punti

Per ogni anno o frazione di anno, purché superiore ai 6 mesi, in cui il candidato ha ricoperto incarichi di direzione in esperienze professionali documentate, svolte presso enti pubblici o imprese pubbliche o private nelle attività di cui all'art. 2, lettera b), verranno attribuiti 2 punti, fino ad un massimo di 10 punti.

Art. 9

Colloquio

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito www.arti.puglia.it. con indicazione della data e dell'ora previsti per il colloquio, che sarà tenuto presso la sede dell'Agenzia.

Non è prevista alcuna altra forma di comunicazione ai candidati.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio, atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà inoltre sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettere c), d) e sulle esperienze e competenze professionali maturate. Nel caso in cui il candidato abbia segnalato di aver effettuato

pubblicazioni e studi su argomenti attinenti le tematiche di cui al citato art. 2 lettera b), il colloquio verterà anche su tali lavori onde consentire alla Commissione una valutazione degli stessi.

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 10 punti ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Art. 10

Regolarità degli atti - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al Presidente dell'Agenzia, il quale, con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

Il Presidente dell'Agenzia provvede a comunicare al vincitore il risultato della selezione.

La graduatoria resterà valida per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data della sua formazione ai fini di eventuali ulteriori incarichi per il relativo profilo professionale.

Il Presidente dell'Agenzia provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il termine di 10 giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 11

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Agenzia non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12

Stipula contratto

Il vincitore verrà richiesto di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione del risultato della selezione.

Il presente incarico non è compatibile con impegni di lavoro derivanti da contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, ovvero in forza di contratti di collaborazione coordinata e continuativa che non consentano di espletare a tempo pieno le attività di cui al presente avviso.

L'incaricato svolgerà il lavoro assegnato in piena autonomia e senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito. L'accesso agli uffici dell'Agenzia sarà consentito nell'ambito del normale orario di apertura. L'incaricato, comunque, è tenuto al rispetto delle direttive eventualmente impartite dagli Organi Direttivi dell'ARTI, dal Responsabile e dal Coordinamento Tecnico del Progetto, al quale l'incaricato stesso dovrà rispondere per le fasi di avanzamento e per il risultato finale delle attività svolte.

Con cadenza mensile l'incaricato dovrà redigere rapporto sulle attività svolte e sugli obiettivi conseguiti.

Il corrispettivo annuo lordo previsto è pari ad euro 36.000,00. Saranno riconosciute le spese sostenute per le missioni ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento interno delle missioni" dell'ARTI, approvato

con Decreto del Presidente n. 88 del 07 settembre 2007.

Art. 13

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

- dal Responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;
- dal Direttore Amministrativo dell'Agazia per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Agazia per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 15

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per informazioni sul presente avviso si può scrivere a f.addante@arti.puglia.it

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Il Presidente

Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi
